

RAZIONALE

Sebbene da quasi un decennio la disponibilità di terapie efficaci abbia reso l'epatite C una patologia facilmente curabile, rimane ancora molto lavoro da fare.

In Italia sono circa 260mila i pazienti che, grazie alle terapie di eradicazione, sono stati curati dall'infezione da virus dell'epatite C. Tuttavia, si stima un cospicuo "sommerso" di infezioni da HCV in individui asintomatici. Lo screening rappresenta lo strumento per individuare tali soggetti e inviarli a terapia antivirale. Attualmente le attività dello screening nazionale gratuito per l'eliminazione di HCV sono state prorogate fino al 31 dicembre 2025.

Al 30 giugno 2023 lo screening ha consentito di testare quasi 1 milione di persone e di identificare oltre 10.000 casi di infezione attiva. La maggior parte delle regioni e province autonome ha avviato lo screening nelle popolazioni chiave e gran parte anche nella popolazione generale. Nonostante siano stati avviati passi innovativi in tutto il territorio, i dati attuali rivelano una grande eterogeneità nelle modalità di invito, aderenza e modelli organizzativi tra le diverse regioni italiane. In media solo il 30 % della popolazione target è stata invitata attivamente allo screening dell'epatite C e solo il 21% degli invitati ha effettuato lo screening, rappresentando mediamente il 6.6% di tutta la popolazione target da testare. Per le popolazioni target l'invito e l'adesione allo screening sono stati più alti, raggiungendo tra i detenuti quasi il 50% e il 60% rispettivamente e tra gli utenti dei SerD il 69% e l'86% rispettivamente.

Gestire al meglio il patient journey delle diverse tipologie di persone con HCV (PWID, detenuto, cirrotico, anziano, nefropatico, resistenze virali) ed affrontare le specifiche criticità che caratterizzano ciascun contesto è di fondamentale importanza per ottimizzare il percorso di cura e garantirne il successo.

Fotografare nei diversi Centri prescrittori lo stato dell'arte relativo alla presa in carico dei pazienti, le loro caratteristiche demografiche e cliniche, e analizzare le strategie terapeutiche utilizzate può favorire, attraverso la condivisione delle singole esperienze, la creazione di un network in grado di garantire alle diverse tipologie di paziente un più agevole accesso all'assistenza, migliorando i percorsi di presa in carico, la continuità delle cure e la valorizzazione delle terapie attualmente disponibili.

Con la sponsorizzazione non condizionante di

abbvie



11 giugno 2025

Epatite C:

Gestione Clinica e Strategie di Trattamento avanzato Esperienze a confronto

Aula UOC Malattie Infettive,
Ospedale Ca' Foncello, via Scarpa 2, **Treviso**

RESPONSABILI SCIENTIFICI

Novella Boscato, Giada Carolo, Maria Cristina Rossi

FACULTY

Irene Adami, UOC Malattie Infettive, Ospedale di Rovigo.

Francesco Barbaro, UOC Malattie Infettive, AO di Padova.

Davide Bitetto, SSD Epatologia e Trapianti di Fegato, Ospedale Santa Maria della Misericordia, Udine.

Paola Bizzotto, UO Medicina Generale, Ospedale di Cittadella, Azienda ULSS 6 Euganea, Padova.

Novella Boscato, UO Medicina Interna, PO di Jesolo (VE).

Giada Carolo, UO Malattie Infettive, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata, Verona.

Lory Crocè, SC Clinica patologie del fegato, Dipartimento ad attività integrata, Ospedale di Cattinara (TS).

Alessandra Galioto, UO Complessa Medicina Interna, PO di Dolo (VE).

Flora Masutti, SC Clinica patologie del fegato, Dipartimento ad attività integrata, Ospedale di Cattinara (TS).

Sandro Panese, UOC Malattie Infettive, Ospedale dell'Angelo, Mestre (VE).

Caterina Pozzan, UO Gastroenterologia, Ospedale di Mestre (VE).

Francesca Raumer, UOC Malattie Infettive, Ospedale di Santorso (VI).

Maria Cristina Rossi, UOC Malattie Infettive, Ospedale Ca' Foncello, Treviso.

Francesco Paolo Russo, UOC Gastroenterologia, AOU di Padova.

Laura Scribano, UOC Gastroenterologia, AO di Padova.

Adriana Sergio, UO Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva, PO di Dolo (VE).

Veronica Vanin, UOC Gastroenterologia, Ospedale Ca' Foncello, Treviso.

PROVIDER ECM E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



HealthData Consulting S.r.l.

Via Morghen, 27 - 10143 Torino (TO)

Tel. 011 0267950 (centralino) - Fax 0110267954

www.hdcons.it - segreteria@hdcons.it

PROGRAMMA

14:00 Iscrizione, registrazione ECM e **welcome coffee**

14:30 Introduzione e obiettivi dell'incontro (**N. Boscato, G. Carolo, M.C. Rossi**)

14:15 Presentazione dei risultati del questionario relativo alle caratteristiche dei pazienti con epatopatia da HCV (**N. Boscato, G. Carolo, M.C. Rossi**)

15:00 Lo screening intraospedaliero di HCV (**F.P. Russo**)

15:20 Pratica clinica a confronto: Esperienze dei Centri sulla gestione delle diverse tipologie di pazienti (**Moderatori: N. Boscato, G. Carolo, M.C. Rossi; partecipa: faculty**)

17:30 Wrap-up conclusivo (**N. Boscato, G. Carolo, M.C. Rossi**)

18:00 Questionario ECM e valutazione evento

18:30 Chiusura evento

QUESTIONARIO CONOSCITIVO

Prima dell'incontro sarà inviato ai referenti dei diversi centri un questionario conoscitivo con domande a risposta multipla sui temi principali di gestione dei pazienti con epatopatia da HCV in carico alla struttura e per definire le modalità di trattamento. Le risposte fornite verranno raccolte, analizzate e compendiate in una presentazione che sarà illustrata e discussa all'inizio dell'incontro.

CREDITI ECM E DESTINATARI

Al corso sono stati assegnati **5,2 crediti formativi** - Codice ECM: **546-448925**

La partecipazione al corso è **gratuita** e riservata a **15 partecipanti** tra **Biologi, Farmacisti ospedalieri, Infermieri, Medici chirurghi (tutte le specialità) e Psicologi**.

L'acquisizione dei crediti ECM da parte dei partecipanti è subordinata a: partecipazione al 90% delle ore del corso previste nel programma formativo; superamento del test finale; compilazione della scheda di gradimento; corrispondenza tra professione del partecipante e professione cui l'evento è rivolto.

Per iscriversi è necessario effettuare la procedura online sul sito www.hdcons.it

Scansionando il QR-code aprirai la pagina dedicata all'evento

